



Direzione Centrale VI

Riqualificazione Urbana • Edilizia • Periferie

Servizio Programmi di Riqualificazione Urbana
Vico Campane a Donalbina, 18.
tel. 081/ 4206341- fax. 081/4971185

Oggetto: Risposta a quesiti in merito alla gara d'appalto in attuazione PRU Soccavo – Traiano sub-ambito 4 .

Quesito :

Laddove al punto 4 dell'allegato "RIA" al Disciplinare di gara, con riferimento alle modalità di gestione delle opere private, si prevede che *"qualora i soggetti proponenti non siano essi stessi oltre che attuatori anche gestori, possono consorzarsi con ulteriori soggetti in grado di garantire tale gestione in relazione alle diverse tipologie di spazi funzionali previsti"* si chiede quali sono le modalità con cui il proponente, ai fini dell'utilizzazione di detta clausola, può avvalersi del soggetto gestore (ad es. indicazione del soggetto gestore previa accettazione di quest'ultimo, preliminare di contratto di locazione, impegno di costituzione di consorzio).

Risposta:

Il proponente può avvalersi del soggetto con un impegno di costituzione di consorzio o di società consortile.

Quesito:

con riferimento al punto 4 dell'allegato "RIA" del disciplinare di gara, viene richiesto ai proponenti di presentare i bilanci degli ultimi tre anni attestanti il fatturato relativo al medesimo periodo che deve essere pari al costo di gestione previsto per cinque anni.

A tal proposito si chiede che:

qual è il costo di gestione al quale il suddetto elaborato si riferisce considerato che in nessun documento tecnico e/o economico posto a base di gara si fa riferimento a detto costo di gestione ne per il supermercato ne tantomeno per il terziario.

Risposta:

Secondo quanto richiesto nel disciplinare di gara e secondo la dimensione commerciale risultante nel progetto proposto dal concorrente ed in base al piano economico finanziario del soggetto che si propone di gestire le attività.

Quesito:

La lettera di invito, par. 2c "Caratteristiche generali dell'opera", alla pag. 7, precisa che la proposta dovrà presentare un primo contenuto *"relativo all'assetto urbanistico e quindi alla sistemazione complessiva dell'area facente parte del sub-ambito, che potrà, senza comunque modificare l'ubicazione e l'estensione dell'area destinata alle residenze private già individuata, consentire, ai sensi dell'art. 26 c. 3e L.R. n°16 del 22/12/04, la possibilità motivata da valutazioni migliorative al programma di riqualificazione complessiva dell'area del sub-ambito, di una diversa dislocazione delle aree destinate a terziario, a parità comunque di estensione complessiva."*

In considerazione del fatto che la l.r. 16/2004 consente di modificare anche la forma dei lotti senza che ciò comporti variante urbanistica, si richiede se, mantenendo inalterata la posizione della residenza rispetto alla struttura urbana (e cioè fra via A. Pio e la Ferrovia Cumana) e conservando immutate le prescrizioni dimensionali in termini di mq della superficie fondiaria e delle volumetrie residenziali, è ammesso modificare la forma residenziale al fine di migliorare

gli aspetti architettonici e morfologici della proposta progettuale nel suo insieme, coerentemente con quanto al “*secondo contenuto*” trattato nella citata lettera di invito.

Risposta:
Si è ammesso.

Quesito:

Con nota prot. 5946 del 14/11/2007 il Comune di Napoli ha inviato 3 planimetrie (all. 1; 2 e 3) che costituivano parte integrante e sostanziale della lettera di invito. Per quanto concerne l'allegato 1 codesta ATI ha interpretato detto elaborato volto a suo giudizio ad individuare il nuovo tracciato del collettore S. Antonio. Se ne chiede conferma.

Risposta:
Trattasi del raddoppio del collettore esistente Arena S. Antonio e pertanto che le due strutture fognarie, una esistente e l'altra di progetto sono da tener presente.

Quesito:

Per quanto concerne gli allegati 2 e 3 (su citati), negli stessi si individua un'area sita in prossimità della ferrovia circumfregrea evidenziata in colore giallo. Si chiede di conoscere il significato di detti allegati ed in particolare il significato della evidenziazione della predetta area all'interno della planimetria.

Risposta:
trattasi di una area temporaneamente occupata dal cantiere -B- della SEPSA dei lavori della sede ferroviaria . Per tanto dovrà essere tenuto in debito conto nel cronoprogramma dei lavori e per le soluzioni progettuali dei concorrenti.

Quesito:

Avendo in sede di gara di prequalifica individuati dei progettisti, è possibile in sede di gara modificare la loro composizione aggiungendo altri professionisti o togliendone alcuni di essi, pur mantenendo il soddisfacimento dei requisiti richiesti agli stessi?

Risposta:
Così come previsto al punto 2c del disciplinare di gara, è solo in sede di prequalificazione delle offerte che sorge l'obbligo, a carico dei partecipanti, di indicare i progettisti e/o le società di progettazione cui conferire incarico.
Pertanto è ben possibile modificare le eventuali diverse dichiarazioni inserite nella istanza di partecipazione purché vengano rispettate le disposizioni relative alla qualificazione del soggetto redigente del progetto definitivo.

Il RUP
arch. G. Vigilante

Il dirigente del Servizio PRU
ing. A. Campora